



**COMUNICAZIONE DI SUPERAMENTO SOGLIE
EVENTI IN CORSO**
Direttiva P.C.M. del 27/02/2004 e s.m.i. - D.G.R. n. 535 del 15/11/2017

VALIDITA': 12 ore dall'emissione avvenuta alle ore: **14.34 del 18 giugno 2018**

Decorrenza: **EFFETTO IMMEDIATO**

FENOMENI:		
COMUNE	LIVELLO	SCENARIO DI RISCHIO
Amato, Caraffa di Catanzaro, Carlipoli, Cicala, Gimigliano, Marcellinara, Miglierina, Pianopoli, San Pietro Apostolo, Serrastretta, Settingiano, Tiriolo	2	Nelle aree a rischio da frana, in particolare in quelle classificate dal PAI e/o indicate nel Piano di gestione del rischio alluvioni, c'è una probabilità media che possano verificarsi <u>eventi di frana</u> . In caso di evento sono da attendersi danni ai beni e sono possibili danni alle persone. Nelle aree a rischio d'inondazione, in particolare in quelle classificate dal PAI e/o indicate nel Piano di gestione del rischio alluvioni, c'è una probabilità media che possano verificarsi <u>eventi di inondazione</u> . In caso di evento sono da attendersi danni ai beni e sono possibili danni alle persone.

AZIONI DA INTRAPRENDERE:
1. Assunzione dei livelli di allertamento indicati per la zona di propria competenza;
2. Messa in atto delle relative misure previste dalla propria pianificazione d'emergenza.

Destinatari dei Messaggi di Allertamento

- Responsabili dei COMUNI interessati dagli eventi in atto;
- Responsabili delle Prefetture, delle Amministrazioni Provinciali e delle UU.OO. provinciali di protezione civile di:
- CATANZARO COSENZA CROTONE REGGIO CALABRIA VIBO VALENTIA
- pc al Dipartimento della Protezione Civile nazionale – Sala Operativa – Centro Funzionale Nazionale

Il Funzionario Responsabile di turno
Centro Funzionale Multirischi
f.to: **Ing. Francesco CHIAPPETTA**

VISTO: SI ADOTTA E SI AUTORIZZA LA TRASMISSIONE
D'ORDINE DEL DIRIGENTE
(DELEGATO DAL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE CON D.P.G.R. 13/2006)
Il Responsabile di turno Sala Operativa Regionale
F.to Salvatore Cicchello Gaccio

Clausola di salvaguardia

Alcuni fenomeni potrebbero avere evoluzioni repentine per cui la possibilità di comunicazioni preventive è pressoché nulla.
In alcuni casi la comunicazione potrebbe essere post-evento in quanto non tutti i fenomeni possono essere individuati in *real time* attraverso la rete di monitoraggio